

Il percorso Lambrolucente: dal triangolo Lariano al Po

Flavio Boscacci

Come Gruppo Percorsi e infrastrutture dell'Osservatorio Lambrolucente abbiamo effettuato studi:

- del **territorio** interessato dal Fiume, compresa la rilevazione dei siti industriali e delle trasformazioni urbane in corso e previste;
- della sua **accessibilità** da parte dei cittadini camminatori e ciclisti;
- della **qualità delle infrastrutture** esistenti e delle carenze sistemiche.

Abbiamo quindi considerato il «**Percorso Lambrolucente**» in relazione alla Rete regionale (e internazionale) dei Cammini. Constatando che già ora vi sono molti **punti di interscambio fisico e modale**, ma che altri di questi punti sono possibili e assai «creativi».

TERRITORIO

Lungo le sponde del **fiume di Milano** si possono leggere molti brani della storia economica cittadina e regionale:

- Le sue acque sono state utilizzate per l'**irrigazione** di territori agricoli assai vasti lungo il suo intero percorso;
- Mediante il flusso costante delle sue acque si sono mossi **mulini** per il innumerevoli attività industriali e di produzione elettrica;
- Il suo corso fa risaltare una quantità assai diversificata di **paesaggi**. Oltre che di una qualche non irrilevante ferita ambientale;
- D'altra parte stiamo parlando di un corso d'acqua che nasce sui monti del Triangolo lariano e **si snoda verso il Po** attraversando luoghi storici di intensa industrializzazione.

ACCESSIBILITA'

Per la migliore definizione del **Percorso Lambrolucente** abbiamo articolato il percorso in sei distinte tratte:

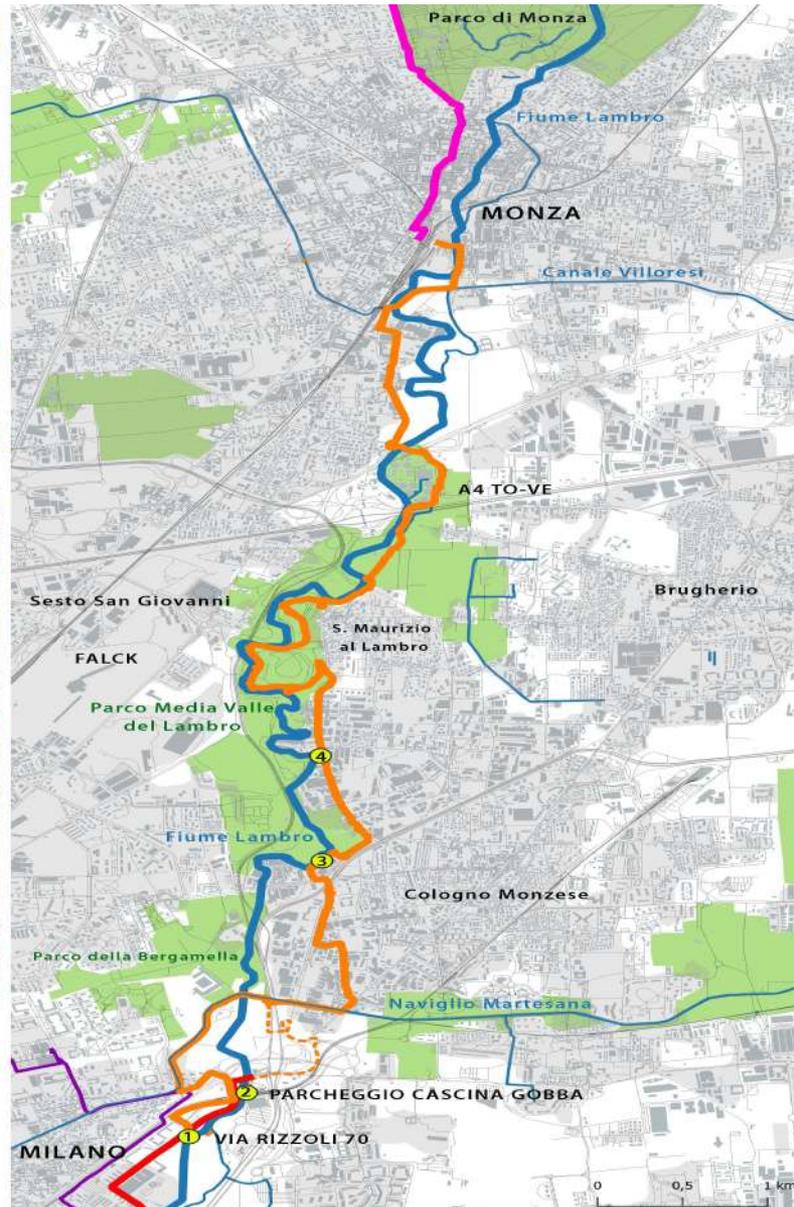
- *Dal Pian Rancio in comune di Magreglio (Triangolo Lariano) al lago di Pusiano;*
- *Dal lago di Pusiano a Monza;*
- *Da Monza a Cascina Gobba in Milano;*
- *Da Cascina Gobba a piazza Olivetti in Milano;*
- *Da Monluè a Viboldone;*
- *Da Viboldone al Transium Padi di Sigerico sul Po, nei pressi di Corte S. Andrea/Orio Litta/Senna Iodigiana.*

Ciascuna di queste tratte ha una sua propria caratterizzazione e, in particolare, è segnata da una grande storia delle attività umane: agricole e industriali.



- Punti Critici
- Cascina Gobba - Monza 15 km
- Ciclovía del Lambro - Monza - Pusiano 40 km
- Piazza Olivetti - Rogoredo - Cascina Gobba 27 km
- Abbracciami

Osservatorio E-scapes - Politecnico di Milano
www.e-scapes.polimi.it

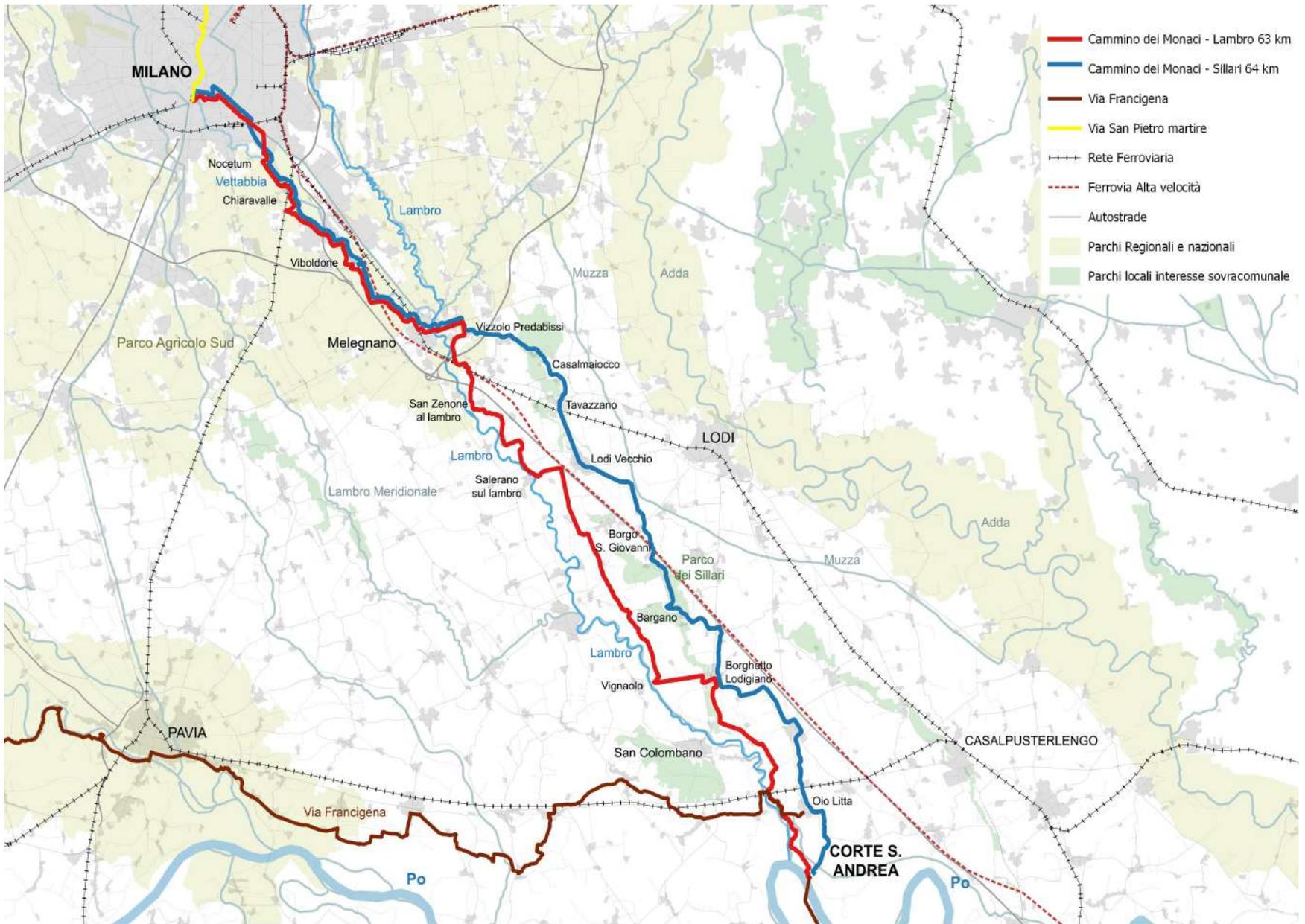


Nel tratto urbano di Milano del percorso abbiamo considerato **una bretella** del nostro percorso che da Cascina Gobba raggiunge il quartiere di S. Giulia e da lì, mediante il sottopasso della stazione ferroviaria di Rogoredo, prosegue all'interno del Parco di Porto di Mare, raggiunge l'Abbazia di Chiaravalle, si dirige quindi a nord lungo il parco della Vettabbia per connettersi al centro dell'area di trasformazione urbana (**piazza Olivetti**) che sta crescendo dal punto di vista urbanistico con la Fondazione Prada, Symbiosis e lo Scalo Romana.

Ritornando al S. Giulia il Percorso Lambrolucente ritrova la sua soluzione di continuità lungo le sponde del fiume in direzione sud-est, attraverso il quartiere Ponte Lambro e il territorio di S. Donato milanese fino al **Borgo di Viboldone** (con la sua antica Abbazia) in territorio di S. Giuliano milanese.

All'altezza di Viboldone il Percorso Lambrolucente incontra e poi si sovrappone con un Cammino già esistente e praticato: il **Cammino dei Monaci**. Che ha origine nel centro di Milano (Parco delle Basiliche) e che dopo Viboldone, correndo lungo il Lambro, raggiunge a tappe successive Melegnano, Lodivecchio, S. Colombano al Lambro, fino alla foce di Lambrinia sul Po e il **Transitum Padi** di Corte S. Andrea, in Comune di Senna Lodigiana.

Il Cammino dei Monaci, abbinato in questo modo al Percorso Lambro, è definito e conosciuto, anch'esso tuttavia, come il Percorso Lambro richiede di essere messo in sicurezza e adeguatamente segnalato.

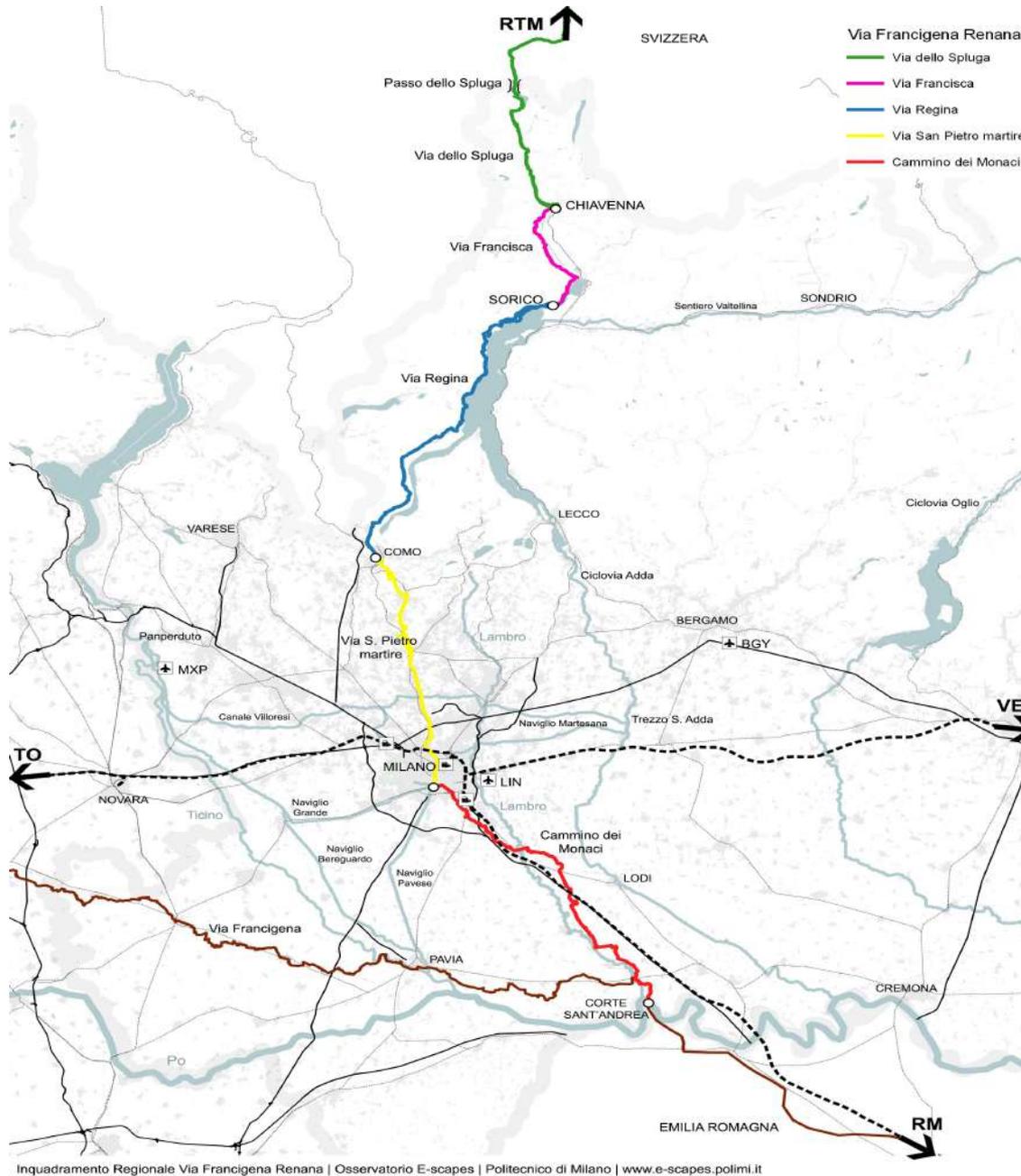


Inquadramento territoriale Cammino dei Monaci | Osservatorio E-scapes | Politecnico di Milano | www.e-scapes.polimi.it

IL CAMMINO LAMBROLUCENTE NELLA RETE REGIONALE ED EUROPEA

L'infrastruttura di cui trattiamo, con le dovute integrazioni e modifiche, rappresenterà un elemento di grande importanza per la rete regionale ed europea dei Cammini. Infatti, Lambrolucente intercetta vari altri cammini lungo il suo percorso nord-sud:

- La pista ciclabile lungo il **canale Villoresi** che collega Adda e Ticino, passando per Monza;
- la pista lungo il canale della **Martesana** che dall'Adda porta la sua acqua a Milano (facendola poi confluire nel Redefossi) e che in futuro allungherà il suo tracciato dal Quartiere Garibaldi-Repubblica fino all'area Mind (ex Exspo);
- **La Via Francigena Renana**, proveniente dal Passo dello Spluga e la Via Regina per raggiungere anch'esso Corte S. Andrea, dove confluisce nella Via Francigena di Sigerico da Canterbury (e da Santiago di Compostela) a Roma;
- Il Cammino di **S. Agostino**: dalla Brianza a Genova e a Ippona, in Algeria;
- La via di **Carlo Magno**: da Milano alla Valtellina attraverso la Martesana e la sponda orientale del lago di Como;
- e, non da ultimo, con la «**Pista ciclabile Abbracciami di Milano**» (Milano Bicycle Coalition); ovvero la ciclabile che connette tutti i parchi periurbani di Milano, compreso il Parco Lambro.



Inquadramento Regionale Via Francigena Renana | Osservatorio E-scapes | Politecnico di Milano | www.e-scapes.polimi.it

Lo sviluppo degli studi del Comitato scientifico «Percorsi e Infrastrutture» dell'Osservatorio Lambrolucente, supportato anche dai Ricercatori dell'Osservatorio E-Scapes del Politecnico di Milano, segue ora due percorsi integrati:

- **Completamento degli studi** per il Percorso Lambrolucente in tutte le sue sei tratte, così come sono state individuate e descritte;
- **Progettazione** dell'infrastruttura a beneficio degli Uffici tecnici dei Comuni che accetteranno di completare quest'opera cruciale per il vasto territorio di interesse del Fiume;
- Consolidamento delle rilevazioni degli **insediamenti produttivi** e delle trasformazioni urbane e territoriali lungo l'intero percorso.

PER CONCLUDERE:

La migliore conoscenza delle attività storiche, di quelle attuali e prospettive ci consentirà un «**racconto**» **del Lambro**» utile per assecondare l'obiettivo generale di questo lavoro, che è quello di fare del Fiume di Milano un «**bene pubblico** **«ritrovato»** e accessibile per l'intera comunità lombarda.

I Ricercatori del Politecnico, che partecipano a tutte queste attività del Comitato Percorsi e Infrastrutture, stanno anche applicando metodologie avanzate di verifica della «**qualità**» **dei percorsi** e degli ambienti che troviamo lungo il Lambro.

E su questo interverrà ora **l'Ing. Alessandro Scandiffio**, ricercatore dell'Osservatorio E- Scapes del Politecnico.

LA PAROLA ALL'ING. SCANDIFFIO